

C++: miscellaneous

Docente: Ing. Edoardo Fusella

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione

Via Claudio 21, 4° piano – laboratorio SECLAB

Università degli Studi di Napoli Federico II

e-mail: edoardo.fusella@unina.it

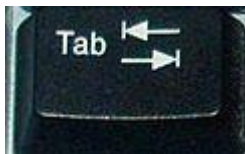
Indentazione

Indentazione

- “Indentare” significa:
 - Disporre il testo del programma in modo da evidenziare la struttura delle istruzioni composte
 - Disporre il testo del programma in modo da facilitare il compito di chi legge il codice scritto da noi
 - L’indentazione non serve al compilatore ma al programmatore

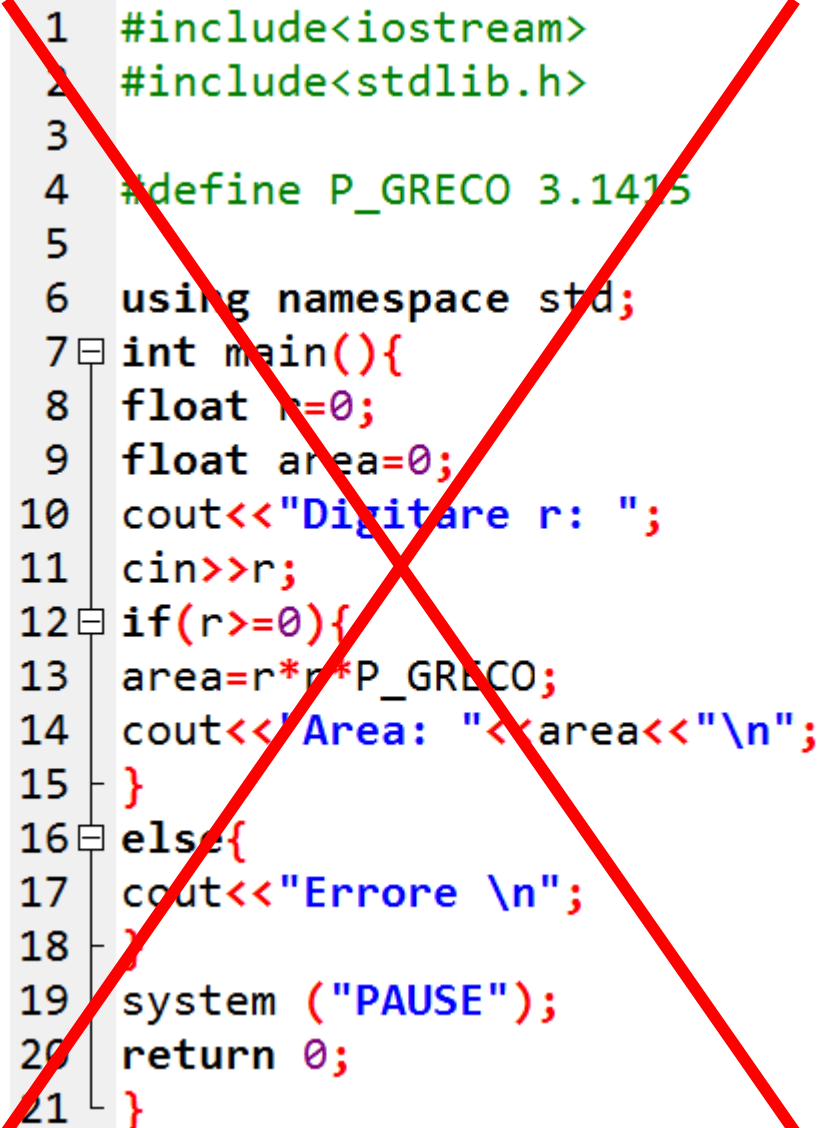
Come si indenta?

- L'**indentazione** è l'inserimento di una certa quantità di spazio vuoto all'inizio di una riga di testo.
- Consiste nell'anteporre a ogni istruzione una quantità di spazio bianco (**tabulatori**) proporzionale al numero di strutture di controllo o blocchi a cui tale istruzione appartiene.
- Il **tabulatore**, o tasto **TAB** (Tab ⇔), è un tasto presente nella maggior parte delle tastiere per computer la cui funzione è quella di aggiungere un certo numero di spazi vuoti prima del cursore per indentare.



Esempi 1/2

```
1 #include<iostream>
2 #include<stdlib.h>
3
4 #define P_GRECO 3.1415
5
6 using namespace std;
7 int main(){
8     float r=0;
9     float area=0;
10    cout<<"Digitare r: ";
11    cin>>r;
12    if(r>=0){
13        area=r*r*P_GRECO;
14        cout<<"Area: "<<area<<"\n";
15    }
16    else{
17        cout<<"Errore \n";
18    }
19    system ("PAUSE");
20    return 0;
21 }
```



```
1 #include<iostream>
2 #include<stdlib.h>
3
4 #define P_GRECO 3.1415
5
6 using namespace std;
7 int main(){
8     float r=0;
9     float area=0;
10    cout<<"Digitare r: ";
11    cin>>r;
12    if(r>=0){
13        area=r*r*P_GRECO;
14        cout<<"Area: "<<area<<"\n";
15    }
16    else{
17        cout<<"Errore \n";
18    }
19    system ("PAUSE");
20    return 0;
21 }
```

Esempi 2/2

```
char continuare = 's';
while(continuare == 's'){
    float ris = 1;
    cout<<"Inserire N:\n";
    cin>>n;
    cout<<"Inserire M:\n";
    if (m<0){
        n=1/n;
        m=-m;
    }
    for(int i = 0; i<m; i++){
        ris *= n;
    }
    cout<<"n^m = "<<ris<<"\n";
    do{
        cout<<"continuare? (n=no) (s=si)\n";
        cin>>continuare;
    }while(continuare!='s' && continuare!='n');
}
```

Inizio prima
indentazione

Inizio seconda
indentazione

Fine seconda
indentazione

Fine prima
indentazione

Visibilità

Il concetto di blocco e annidamento

- Un blocco è composto da una serie di istruzioni sintatticamente racchiuse tra parentesi graffe.
- All'interno di un blocco di istruzioni è possibile inserire sia istruzioni semplici sia ulteriori blocchi che vengono detti annidati.

```
if (condizione1) {  
    /* blocco if */  
    if (condizione 2) {  
        /* blocco if annidato  
        */  
    } else {  
        /* blocco else annidato  
        */  
    }  
} else {  
    /* blocco else */  
}
```


Regole di visibilità

- Una variabile è visibile (e quindi utilizzabile) sono all'interno del blocco in cui viene dichiarata e nei blocchi annidati al suo interno.
- Le variabili vengono create ogni volta che si entra nel loro ambito di visibilità e vengono distrutte ogni volta che se ne esce.
- I loro valori non vengono mantenuti in memoria all'esterno del proprio ambito di visibilità.
- Le variabili globali sono variabili dichiarate nella parte dichiarativa globale, cioè prima del main, e sono visibili in tutto il programma.

Buona programmazione

- Usate sempre le parentesi graffe nel caso dei costrutti di selezione e iterazione (if, for, while, do..while).
- Non dichiarare variabili globali se non strettamente necessario.
- Dichiarare una variabile solo all'interno del blocco in cui vi serve in modo tale che venga distrutta al termine del blocco.
- Non dichiarare variabili che non usate.

Tipici errori:

- Cercare di usare una variabile dove non è visibile

Esempio

- **n, x:** visibili in tutto il file
- **a,b,c,y:** visibile in tutto il main
- **d,z:** visibile sono nel blocco verde

```
int n;  
double x;  
main()  
{  
    int a,b,c;  
    double y;  
    {  
        int d;  
        double z;  
    }  
}
```

Conversione

Conversioni tra tipi

- Date due variabili è possibile trasferire il contenuto di una variabile nell'altra. L'operazione avviene senza perdita di informazione se le due variabili sono del medesimo tipo.
- Se tuttavia presentano tipi differenti, l'operazione di trasferimento **può** generare perdita di informazione.
- Questo comportamento del linguaggio C/C++ dipende dal fatto che il trasferimento di informazioni tra variabili di tipo differente comporta un processo di conversione (**casting**).
 - Implicita - eseguite automaticamente dal compilatore
 - Esplicita - eseguite esplicitamente dal programmatore

Conversione implicita

```
1. #include<iostream>
2. #include<stdlib.h>

3. using namespace std;
4. int main(){
5.     int i    = 1 + 1.5; // 2
6.     float f  = 1 + 1.5; // 2.5
7.     int j    = i + f;   // 4
8.     int k    = 1 + 0.8; // 1
9. }
```

Conversione esplicita

- Si usa l'operatore **()** con all'interno il tipo di destinazione

```
1. #include<iostream>
2. #include<stdlib.h>

3. using namespace std;
4. int main(){
5.     int i      = 5;           // 5
6.     float f     = 1.5;        // 1.5
7.     float ris1  = i/f;        // 5/1.5 = 3.33
8.     float ris2  = i/(int)f;   // 5/1 = 5
9.     float ris3  = (int)(i/f); // tron (5/1.5) = 3
10.    double d    = -53686781;  // -53686781
11.    float g      = (float) d;  // -53686780
12. }
```

Altri errori

Utilizzo di una variabile prima che assuma un valore

SI

```
int somma=0;
for(int i=0; i<n; i++){
    somma += v[i];
}
```

```
int n=10;
int v[n];
```

```
int n=10;
int m=10;
int mat[n][m];
```

NO

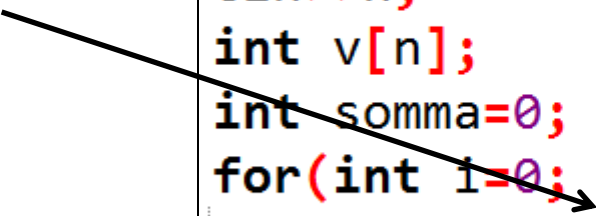
```
int somma;
for(int i=0; i<n; i++){
    somma += v[i];
}
```

```
int n;
int v[n];
```

```
int n;
int m;
int mat[n][m];
```

Va prima riempito il vettore

```
int n;
cout<<"inserire N: ";
cin>>n;
int v[n];
int somma=0;
for(int i=0; i<n; i++){
    somma += v[i];
}
```



Dividere la parte di calcolo da quella di stampa dei risultati

- La stampa dei risultati deve avvenire separata dalla parte di calcolo, spesso nella parte finale del programma.
- La parte centrale del programma effettua tutti i calcoli e memorizza i risultati in apposite variabili (semplici o strutturate) che andranno stampate in seguito.